



7,9

MILIARDI (MISSIONE 1)
La missione 1 passa da 39 progetti già avviati nel 2021 a 56 progetti con una spesa di 7,9 miliardi. Fra i progetti all'esordio il Piano «Italia a 1 giga»



GETTY IMAGES

Grandi opere. Le infrastrutture sostenibili saranno chiamate a confermare il buon avvio di piano del 2021

Pnrr, la sfida 2022: l'obiettivo di spesa cresce a 27,5 miliardi con 167 progetti

Investimenti. Accelerazione rispetto ai 106 progetti per 15,5 miliardi del 2021 data soprattutto dal decollo delle spese per transizione ecologica e digitale. Le infrastrutture devono confermare il buon avvio dell'anno scorso

Giorgio Santilli

Non ci sono soltanto target e milestones da centrare per superare il prossimo esame Ue a giugno. Si parla molto di questo ma la vera sfida per il Pnrr italiano nel 2022 sarà invece portare a regime la spesa di investimenti. Una sfida tenuta quasi sotto traccia dallo stesso governo e dalla pubblica opinione, forse perché non condiziona direttamente gli esami europei per il rilascio degli aiuti, ma che è invece la ragione essenziale per cui il Recovery Plan è nato: sbottigliare la macchina degli investimenti pubblici e spingere la crescita del Pil. L'accelerazione nel secondo anno di piano si può riassumere in pochi numeri: nascosti negli allegati del documento approvato ad aprile dal governo Draghi: se nel 2021 la spesa doveva essere avviata con 106 progetti e doveva centrare

colla infine l'articolato piano per satelliti ed economia spaziale.

Per la missione 2 la sfida è quella di un'accelerazione brusca rispetto a un avvio molto lento, con 23 nuove voci di spesa che si aprono rispetto alle 17 del primo scorcio di piano: in tutto 40 progetti per una spesa prevista di 6,3 miliardi. Ancora una volta, è nell'effettivo decollo di questa missione verde che si gioca il successo del Pnrr italiano. L'impressione di un piano frammentato ad alta dispersione resta. La posta finanziaria più grande resta quella per il Superbonus (1,586,7

milioni) ma è solo una copertura finanziaria, mentre accelera l'investimento in metro e bus per il trasporto locale pulito (473,4 milioni). Fra i progetti da avviare vanno segnalati per importanza strategica e dimensione la bonifica dei siti orfani (siti abbandonati o che non hanno completato processi di decontaminazione precedenti) con 200 milioni, il sistema di monitoraggio delle reti idriche, con 150 milioni, il rinnovo della flotta dei treni verdi per i servizi regionali (100 milioni), il piano logistico per l'agrifood (130 milioni), i contributi per la meccanizzazione dei settori agricoli e agrindustriali (100 milioni).

Nel segno della continuità, invece, la Missione 3 per le infrastrutture sostenibili, chiamate a confermare il buon avvio di piano del 2021. Anche i 17 progetti già contabilizzati nel 2021

L'INIZIATIVA

Osservatorio Pnrr: obiettivi

Pnrr: i 167 progetti per l'anno 2022

Il dettaglio delle risorse. (I) = investimenti e (R) = riforme

INVESTIMENTI E RIFORME FINANZIATE	TOTALE RISORSE 2021-26	2022 (MLN €)
MISSIONE 1		
C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa		
(I) 1.2: Abilitazione e facilitazione della migrazione della PA al Cloud ●	1.000	23
(I) 1.7.1: Servizio civile digitale ●	60	18
(I) 1.7.2: Network territoriale di supporto ai servizi digitali ●	135	55
(I) 1.4.6: Mobility as a Service (MaaS) per l'Italia ●	40	0,5
(I) 1.5: Cybersecurity ●	623	190,4
(I) 1.3.1: Realizzazione della Piattaforma Nazionale Dati ●	556	100
(I) 1.3.2: Single Digital Gateway ●	90	22
(I) 1.1: Infrastruttura digitale ●	900	111,6
(I) 1.4.1: Sperimentazioni di Citizen experience ●	613	4,7
(I) 1.4.2: Cittadinanza inclusiva, miglioramento dell'accessibilità ai servizi pubblici digitali ●	80	22
(I) 1.4.3: Incremento della diffusione di PagoPA ●	755	177,1
(I) 1.4.4: Incremento della diffusione di Spid, Cie e Anpr ●	285	28,6
(I) 1.4.5: Digitalizzazione avvisi e notifiche pubbliche ●	240	2,7
(R) 1.2: Supporto alla trasformazione della Pa locale ●	155	30
(I) 1.6.1: Digitalizzazione del ministero dell'Interno ●	107	13
(I) 1.6.3: Digitalizzazione dell'Inps e dell'Inail ●	296,0	22,5
(I) 1.6.2: Digitalizzazione del ministero della Giustizia ●	133,2	20,6
(I) 1.6.4: Digitalizzazione del ministero della Difesa ●	42,5	12,6
(I) 1.6.5: Digitalizzazione del Consiglio di Stato ●	7,5	0,5
1.6.6: Digitalizzazione della Gdf ●	25	4
(I) 3.1: Giustizia, capitale umano per potenziare l'Ufficio del processo e superare le disparità fra tribunali ●	2.300	562,3
(I) 3.2: Giustizia amministrativa, capitale umano per potenziare l'Ufficio del processo ●	42,1	8,5
(I) 2.2.5: Pa orientata al risultato ●	16,4	3
(R) 2.3: Riforma lavoro pubblico, competenze e carriere ●	24,3	10
(I) 2.3.1: Investimenti in formazione e apprendistato ●	139	35
(I) 2.3.2: Pianificazione, organizzazione e formazione lavoro ●	350,9	50
(I) 2.1.1: Creazione di un portale unico per il reclutamento ●	11,5	1,5
(I) 2.1.3: Procedure e arruolamento di profili tecnici ●	9,0	4
(I) 2.2.1: Assistenza tecnica a livello centrale e locale ●	368,4	110
(I) 2.2.3: Digitalizzaz. procedure attività produttive/edilizia ●	324,4	80
(I) 2.2.4: Monitoraggio e comunicazione semplificazioni ●	21,0	4
C2. Digitalizzazione, innovazione, competitività del sistema produttivo		
(I) 3.1.1: Piano Italia 1 Gbps ●	3.863,5	482,9
(I) 3.1.2: Italia 5G ●	2.020	77,5
(I) 3.1.3: Scuole connesse ●	261	87
(I) 3.1.4: Connessione dei servizi di Health care ●	501,5	83,6

l'obiettivo di 15,5 miliardi (ci si augura di avere un resoconto del governo anche su questo aspetto), nel 2022 l'obiettivo è di portare alla contabilizzazione di spese sostenute 167 progetti (e subprogetti) per un investimento totale di 27,5 miliardi. L'elenco completo si può leggere in pagina. Un aumento di oltre il 50% dei progetti coinvolti e del 77% della spesa di investimento.

Nel 2021 la parte del leone l'avevano fatta la missione 3 sulle infrastrutture (approfittando della spesa di cantieri già avviati come il Terzo valico, l'Alta velocità Brescia-Padova e la ferrovia Bari-Napoli) e il finanziamento di capitoli di spesa già in corso (Transizione 4.0 e Superbonus). La spinta per il 2022 dovrebbe arrivare soprattutto dal decollo delle due missioni chiave del Piano, la transizione digitale (missione 1) e la transizione ecologica (missione 2). La missione 1 passa da 39 progetti già avviati nel 2021 a 56 progetti con una spesa di 7,9 miliardi: fra i progetti strategici all'esordio di spesa concreta il Piano «Italia a 1 giga» (482,9 milioni) e il piano per il 5G (77,5 milioni), mentre crescono le risorse per Transizione 4.0 (4.295,3 milioni) e continua la digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche fra cui spicca la spesa per la Giustizia (562,3 milioni). Arrivano anche 416 milioni per la competitività delle imprese turistiche che si sommano ai 247 milioni già destinati nel 2021. De-

Obiettivi e verifiche

Tra le iniziative messe in cantiere dal gruppo Sole 24 Ore in occasione del Festival dell'Economia di Trento, che si terrà dal 2 al 5 giugno prossimo, è previsto l'Osservatorio Pnrr, con cui il Sole 24 Ore sta monitorando l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Quella di oggi è una nuova puntata. Sotto la lente saranno messi, di volta in volta, obiettivi e traguardi che l'Italia deve centrare per ottenere il via libera di Bruxelles alle rate di finanziamento. Ma oggetto dell'analisi dell'Osservatorio sarà anche lo stato di avanzamento delle sei missioni del Piano e delle 16 componenti in cui si articola il documento presentato a Bruxelles e approvato.



LA NUOVA EDIZIONE
Il Festival dell'Economia di Trento si terrà dal 2 al 5 giugno

restano gli stessi (cui si aggiunge l'avvio del progetto Porti verdi per l'elettificazione delle banchine), per un investimento previsto nel 2022 di 2.915,7 milioni. Da segnalare, oltre alle grandi opere, la forte accelerazione (299 milioni dopo i primi 50 del 2021) del progetto Ertms, il controllo elettronico della marcia del treno, piano strategico per rendere la rete ferroviaria più sicura e più efficiente in termini di capacità di passaggio di treni.

Nella missione 4 Istruzione e ricerca (6.057 milioni), decolla la spesa per gli Its (380 milioni), quella per nuove aule, scuole innovative e laboratori (550 milioni), le infrastrutture di ricerca (200 milioni), l'estensione del tempo pieno (260 milioni), i dottorati di ricerca innovativi per Pa e Patrimonio culturale (144 milioni).

Nella missione 5 (3.143 milioni), un miliardo va alle politiche attive per il lavoro, mentre fra le nuove partenze vanno segnalate le cinque voci per la rigenerazione urbana e l'housing che totalizzano una spesa di 956 milioni.

Per la sanità si attende il decollo dei sette progetti già finanziati nel 2021: la quota di finanziamenti 2022 prevista è di 1.219 milioni e andrà allo sviluppo delle cure intermedie, dell'assistenza domiciliare, della telemedicina, al nuovo modello di ospedale, all'ammodernamento tecnologico degli ospedali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(I) 3.1.5: Piccole isole connesse ●	60,5	22
(I) 3.2.1: iniziativa SatCom ●	385	30
(I) 3.2.2: iniziativa Mirror Copernicus ●	200	20
(I) 3.2.5: iniziativa Fractionated Missions ●	235	20
(I) 3.2.6: iniziativa In-Orbit Economy ●	150	10
(I) 2: Investimenti High-Tech ●	340	33
(I) 4.2: Competitività e resilienza della supply chains ●	750	70
(R) 4.3: Riforma del sistema di proprietà industriale ●	30	9,3
(I) 3.1: Transizione 4.0 ●	13.381	4.295,3
C3 Turismo e cultura 4.0		
(I) 3.3.1: Avanzamento del sito produttivo strategico per l'industria del cinema Cinecittà ●	300	54
(I) 3.3.2: Sviluppo delle capacità degli operatori culturali per gestire la transizione digitale e verde ●	155	7,8
(I) 3.1.1: Strategia e piattaforma digitale per il patrimonio culturale ●	500	59
(I) 3.1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più largo accesso e partecipazione alla cultura ●	300	30
(I) 3.1.3: Miglioramento dell'efficienza energetica in cinema, teatri e musei ●	300	40
(I) 3.2.1: Attrattività dei borghi storici ●	1.020	97
(I) 3.2.2: Potenziamento dell'architettura e del paesaggio rurali ●	600	47,5

Fonte: Pnrr